



Area P.I., Cultura,
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Determinazione
N. 854 di Registro Generale del 20-11-2019
Numero di settore 132 del 20.11.2019

Proposta n. 1142 del 20.11.2019

OGGETTO: Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 (in G.U. - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), coordinato con la legge di conversione con modificazioni 28 marzo 2019, n. 26 recante: «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» - Presa atto risultanze verifiche requisiti anagrafici.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di Novembre, nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTE:

- la determina n. 631 del 11.07.2019, esecutiva, con la quale :
 - si nominava il funzionario amministrativo dott.ssa Bruna Coralluzzo, Cat. D, p.e. D6, in servizio presso l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente, già designato con propria nota prot. n. 12192 del 19.06.2019 Coordinatore e Responsabile per i controlli anagrafici relativamente ai richiedenti e beneficiari del Reddito di cittadinanza/pensione di cittadinanza, responsabile del procedimento istruttorio dei controlli sui richiedenti e beneficiari della misura in oggetto;
 - si prendeva atto che:
 - il suindicato funzionario dovrà provvedere direttamente alle verifiche di cui sopra, in quanto è abilitato ad accedere alla banca dati anagrafe e alla consultazione ISEE dal giorno 06.02.2019;
 - che tali verifiche potevano essere effettuate SOLO ad avvenuta abilitazione da parte dell'INPS all'accesso alla banca dati Reddito di Cittadinanza, nonché SOLO DOPO la pubblicazione dell'atto di accordo di cui all'art. 5 comma 4 della citata normativa, relativo alle modalità di esecuzione dei controlli di competenza del Comune, sancito in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali nella seduta del 04.07.2019, pubblicazione non ancora avvenuta;
 - che le verifiche dovranno essere pertanto effettuate con le modalità indicate nell'accordo sancito in tale seduta;
 - si stabilivano le modalità di effettuazione delle verifiche;
- la determina n. 798 del 24.09.2019, esecutiva, con la quale si rettificavano i punti n. 2) e 3) del dispositivo della determina n. 631 del 11.07.2019, precisando dettagliatamente le modalità di effettuazione delle verifiche anagrafiche da effettuare;
- la determina n. 888 del 04.11.2019, esecutiva, con la quale si prendeva atto della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019, acquisita al protocollo dell'ente in data 29.10.2019 al n. 20800, ad oggetto : "Indicazioni in materia di controlli anagrafici nell'ambito della Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI)", stabilendo che il responsabile dei controlli dovesse attenersi a quanto stabilito nella circolare medesima;

VISTO il verbale della seduta del 4.7.2019 della Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, Repertorio atti n. 560, relativo all'accordo sulle modalità di effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del reddito di cittadinanza;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.10.2019 al n. 20800;

VISTE:

- la relazione istruttorica n. 3 prot. 19301 del 09.10.2019, con la quale il responsabile di procedimento comunicava, tra l'altro, che la beneficiaria di reddito di cittadinanza sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, Id domanda INPS-RDC-2019-1054120, data di presentazione 21.03.2019, risulta immigrata dalla Omissis...D.Lgs. 196/03 in data 09.10.2017 e per tale caso sussisteva l'impossibilità di ricostruire il possesso dei requisiti di residenza; con tale relazione precisava, altresì, che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 5 dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed autonomie locali siglato in data 04.07.2019, atto n. 560, occorre convocare l'interessata per acquisire le informazioni atte a verificare il requisito di residenza di cui si è dichiarato il possesso in sede di domanda;
- la nota prot. 19306 del 09.10.2019, con la quale lo scrivente convocava l'interessata;
- la nota in data 14.10.2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 15.10.2019 al n. 19719, con la quale la cittadina interessata, a riscontro della convocazione comunicava che non era a conoscenza dei prerequisiti fondamentali per avere

accesso al reddito di cittadinanza, nonostante lei facesse parte della comunità europea e abitasse da 5 anni in una comunità di Bellizzi;

- la nota prot. 20212 del 21.10.2019, con la quale lo scrivente, visto il riscontro di cui sopra e considerato che la stessa non aveva esibito documentazione relativa a quanto dichiarato, invitava il responsabile di procedimento ad effettuare comunicazione dei motivi ostativi alla stessa ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e s.m.i.;
- le note:
 - prot. 20225 del 21.10.2019(10bis);
 - prot. 20701 del 28.10.2019(annullamento del precedente 10bis per alcuni riferimenti errati inseriti nella nota suddetta);
 - prot. 20704 del 28.10.2019, di comunicazione alla cittadina interessata dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e s.m.i.;
 - prot. 22066 del 14.11.2019, con la quale il responsabile di procedimento comunicava, tra l'altro, che entro i termini fissati dalla comunicazione (10 giorni) non sono state presentate dalla stessa osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

PRESO ATTO che la comunicazione motivi ostativi prot. 20704 del 28.10.2019 è stata notificata in data 30.10.2019;

VERIFICATO, altresì, che dalla Piattaforma GePI risulta, alla data odierna, la data di presentazione dell'istanza al **21.03.2019**, mentre in precedenza risultava la data **16.03.2019**, come da stampa agli atti dell'ufficio datata 07.10.2019;

RITENUTO, pertanto:

- approvare il procedimento istruttorio fin qui seguito, così come comunicato con le citate note suindicate;
- adottare determina dirigenziale di presa d'atto delle verifiche effettuate, con conseguente comunicazione, entro 10 giorni: 1) all'INPS per il tramite della apposita piattaforma; 2) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019), 3) alla cittadina interessata, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata;

VISTE le disposizioni legislative vigenti in materia;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

VISTO il decreto sindacale n. 12 del 05.06.2019;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;

- 1) **PRENDERE ATTO e APPROVARE** il procedimento fin qui seguito dal responsabile del procedimento dei controlli, come detto nelle premesse, per la verifica dei requisiti anagrafici (residenza e soggiorno) previsti dalla normativa indicata in oggetto ed effettuati su una cittadina beneficiaria di reddito di cittadinanza, presente sulla piattaforma GePI, sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03, Id domanda INPS-RDC-2019-1054120, data di presentazione 21.03.2019;
- 2) **PRENDERE ATTO** che dalla Piattaforma GePI risulta, alla data odierna, la data di presentazione dell'istanza al **21.03.2019**, mentre in precedenza (07.10.2019) risultava la data **16.03.2019**, come da stampa agli atti dell'ufficio;
- 3) **PRENDERE ATTO**, pertanto, che durante le verifiche di cui trattasi è stata rilevata la seguente difformità a carico della suddetta beneficiaria:
"Mancanza dei seguenti requisiti, che ha dichiarato di possedere alla data di presentazione della domanda di Reddito di Cittadinanza (16.03.2019): non è stata residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due, considerati al momento della presentazione della domanda, in modo continuativo";
- 4) **COMUNICARE** il presente provvedimento, entro 10 giorni dalla data di esecutività del presente atto:
 - a) all'INPS per il tramite della apposita piattaforma per la definizione del provvedimento di decadenza;
 - b) all'Autorità Giudiziaria con contestuale trasmissione della documentazione completa del fascicolo oggetto della verifica (art. 7, commi 12,13 e14 D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (in gazzetta ufficiale - serie generale - n. 23 del 28 gennaio 2019), convertito con modificazioni con legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", giusto testo coordinato con la legge di conversione, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2019), trasmettendo alla stessa anche stampa dello stralcio di elenco da cui risulta la data di presentazione del 16.03.2019, nonché certificato di residenza storico della cittadina alla data del 16.03.2019 e del 21.03.2019;
 - c) alla cittadina interessata, come peraltro indicato anche nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9227 del 25.10.2019 sopra richiamata;
- 5) **DARE ATTO**:
 - a. che i precedenti punti non indicano i dati anagrafici della richiedente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
 - b. che per l'identificazione della cittadina è stato indicato l'ID Domanda e la data di presentazione visualizzabile nella Piattaforma GePI alla data odierna;
 - c. che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali;

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell'Area P.I., Cultura
Servizi Demografici e Servizi alla Persona
Carmine RUSSOMANDO